



Carlo Saverio Fossati
Notaio

Esente da bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017

N.19291 Repertorio

N.5494 Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il giorno 15 (quindici) del mese di dicembre, alle ore 11.15 (undici e minuti quindici).

In Milano, via Ettore Ciccotti n. 9, presso la sede dell'ente di cui infra.

Avanti a me dottor Carlo Saverio Fossati, notaio con residenza in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

Si è personalmente costituita la signora:

- AIRAGHI Laura, nata a Lainate il 10 agosto 1952, domiciliata per la carica in Milano, via Ettore Ciccotti n. 9.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo.

Addiviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in legale rappresentanza dell'Associazione denominata **"GRUPPO DI BETANIA O.N.L.U.S."**,

con sede in Milano, via Ettore Ciccotti n. 9, codice fiscale 97008790152, partita Iva 09595420150, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche private della Regione Lombardia tenuto dalla Camera di Commercio di Milano al n. 364 in data 7 aprile 2001, R.E.A. di Milano MI-1666988.

Quindi la comparente mi dichiara che è stata qui convocata, mediante avviso inviato ai sensi di statuto, in questo giorno e luogo alle ore 11.00 (undici) in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, l'assemblea delle associate dell'ente per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio al 31 Agosto 2025;
2. Ampliamento scopo dell'Associazione e Modifiche statutarie per iscrizione al RUNTS;
3. Delibere conseguenti ai punti 1 e 2;
4. Conferma cariche e determinazione della durata delle stesse;
5. Varie ed eventuali.

E mi invita a redigere il relativo verbale.

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue:

. ai sensi di statuto, assume la presidenza la richiedente la quale constata e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata;
- che sono presenti in proprio e legittimate ad intervenire numero sedici Associate sul complessivo numero di 16 (sedici) associate aventi diritto di voto, e precisamente:

- . Suor Airaghi Laura
- . Suor Benaglio Enrica Maria
- . Suor Bottini Marisa Alessandra
- . Suor Corti Franca
- . Suor Dias Pinheiro Santos Marigilisa
- . Suor Edvania Da Silva Dos Santos

**REGISTRATO A
MILANO-DP II**
il 23/12/2025
al n° 136784
serie 1T
esatti € 200,00

. Suor Ednaildes Costa Da Silva
. Suor Gambino Maria Concetta
. Suor Giussani Elisabetta Maria
. Suor Guzzetti Giuseppina
. Suor Lima de Souza Soheli
. Suor Piovesana Roberta
. Suor Quadraccia Brunella Sefora
. Suor Rosso Franca
. Suor Rossoni Lorena Maria
. Suor Vanzulli Antonella

- che, oltre ad essa Presidente, per il Consiglio di Amministrazione sono presenti Suor Enrica Maria Benaglio, Suor Maria Concetta Gambino, Suor Elisabetta Giussani, Suor Antonella Vanzulli;

- che è presente il Revisore dottoressa Luisa Cameretti;

- che è pure presente in qualità di invitato il dott. Damiano Zazzeron (Consulente Amministrativo);

- che pertanto questa assemblea è validamente costituita ai sensi di legge e di statuto ed è atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'assemblea all'uopo interpellata si dichiara validamente costituita e conferma a me notaio le funzioni di segretario.

Il Presidente comincia quindi la trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno e ricorda che per l'iscrizione nel RUNTS alle Associazioni è richiesta la sussistenza di un patrimonio minimo non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindici-mila/00), ai sensi del quarto comma dell'articolo 22 del D.lgs. 117/2017. il Consiglio di Amministrazione ha redatto il bilancio infrannuale dell'Associazione al 31 agosto 2025 corredato dalla relazione del Revisore.

Il suddetto bilancio e la Relazione del Revisore si allegano al presente atto, previa la firma della comparente e di me notaio, in un unico fascicolo sotto la lettera **"A"**.

Su invito del Presidente dell'odierna riunione, prende la parola il Revisore dottoressa Luisa Cameretti la quale conferma che ai fini di cui sopra è stato redatto il bilancio infrannuale corredato dalla propria relazione; con quest'ultimo documento il Revisore attesta che la situazione patrimoniale dell'Associazione è stata correttamente redatta, già in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

La dottoressa Luisa Cameretti attesta quindi che dalle risultanze della suddetta documentazione il patrimonio dell'ente non è inferiore a quello minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore per l'iscrizione al RUNTS.

Il Presidente ringrazia la dottoressa Luisa Cameretti e apre la discussione.

Nessuno prende la parola.

Il presidente passa quindi alla votazione per l'approvazione del summenzionato bilancio patrimoniale infrannuale.

L'assemblea, udita l'esposizione del proprio presidente e la relazione del Revisore, con voto unanime dei presenti, come accertato dal presidente

delibera

1. di approvare il bilancio infrannuale al 31 agosto 2025 corredato della Relazione del Revisore da cui risulta che il patrimonio netto risultante dal bilancio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Il Presidente passa quindi alla trattazione unitaria del secondo, del terzo e del quarto argomento all'ordine del giorno ricordando ai presenti le ragioni che rendono opportuno modificare lo statuto ed in particolare ampliare lo scopo dell'Associazione.

Ricorda ai presenti l'iter che è stato seguito per giungere all'odierna riunione e rammenta che il nuovo testo di statuto proposto all'assemblea è già stato ampiamente analizzato e discusso dal Consiglio di Amministrazione e reso noto a tutte le associate e da queste ultime analizzato prima dell'odierna assemblea.

Sottopone quindi all'approvazione dell'assemblea il nuovo testo di statuto redatto in conformità alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore, evidenziando anche quelle modifiche che si sono rese opportune per adeguarlo alle esigenze maturate in questi anni di attività dell'associazione stessa; il nuovo statuto sarà costituito da venti articoli.

Il Presidente precisa e dà atto che per consentire continuità operativa agli Organi dell'Associazione, gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica fino alla scadenza originariamente prevista in sede di nomina, ossia sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026. Ricorda, invece, che il Revisore decadrà per effetto ed in conseguenza dell'iscrizione al RUNTS.

Invita quindi l'assemblea a deliberare su quanto esposto e chiede se vi siano interventi.

Nessuno chiede la parola.

Quindi il presidente passa alla votazione per l'approvazione del nuovo statuto nella sua globalità e non articolo per articolo.

L'assemblea, udita l'esposizione del proprio presidente, con voto unanime come accertato dal presidente

delibera

1. di approvare il testo del nuovo statuto costituito da 20 (venti) articoli, modificando, tra l'altro la denominazione dell'Associazione con l'eliminazione della dicitura ONLUS e l'aggiunta dell'acronimo ETS, denominazione che, una volta che sarà stata ottenuta l'iscrizione nel RUNTS, sarà quindi la seguente: "Associazione Gruppo di Betania ETS";

2. in parziale deroga all'articolo 13 del nuovo statuto, di confermare nella loro carica tutte le attuali cinque componenti del Consiglio di Amministrazione, nominate dall'Assemblea

del 25 maggio 2024 e di stabilire che resteranno in carica fino alla scadenza originariamente prevista in sede di nomina, ossia sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2026 (duemilaventisei);

3. in deroga all'art. 16 del nuovo statuto, di nominare Vice-presidente dell'Associazione, con efficacia dal momento in cui l'Associazione sarà iscritta nel RUNTS, Suor Gambino Maria Concetta, nata a Palermo il 16 gennaio 1956, residente a Milano, via Ippocrate n. 22, codice fiscale GMB MCN 56A56 G273S, la quale dichiara di accettare la carica.

4. in deroga all'articolo 17 del nuovo statuto, di nominare, con efficacia dal momento di iscrizione al RUNTS e sino al giorno di approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2026 (duemilaventisei/00) coincidente con la scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, quale Organo di Controllo la dottoressa Luisa Cameretti, nata a San Giorgio a Cremano (NA) il giorno 11 novembre 1965, residente a Milano, via Valtellina n. 62, codice fiscale CMR LSU 65S51 H892P, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 91224, la quale dovrà altresì svolgere la funzione di Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 18 dello statuto;

la dottoressa Luisa Cameretti, dichiara di accettare le cariche quale Organo di Controllo e di Revisore legale.

5. di richiedere l'iscrizione nel RUNTS; al riguardo di delegare il Presidente e legale rappresentante pro-tempore dell'Associazione ad apportare al presente verbale ed allegato statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero eventualmente richieste dall'autorità competente;

6. di dare ampio mandato al Presidente pro-tempore per procedere alla sottoscrizione di ogni documento necessario per ottenere l'iscrizione nel RUNTS, delegando il notaio verbalizzante al deposito presso il RUNTS delle pratiche necessarie per l'iscrizione delle modifiche statutarie e per l'ottenimento dell'iscrizione nel suddetto Registro.

In relazione al quinto argomento all'Ordine del Giorno, il presidente dichiara e fa constare che non vi è nulla da deliberare.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore 11.55 (undici e minuti cinquantacinque).

Da ultimo il Presidente consegna a me notaio il testo dello Statuto nella sua redazione aggiornata, statuto che previa la firma della comparente e di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

La comparente mi dispensa espressamente dalla lettura di quanto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

E

richiesto io notaio ho ricevuto questo atto e ne ho dato lettura alla comparente la quale pienamente approvandolo lo sot-

toscrive con me notaio alle ore 12 (dodici).

Questo
atto dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia ed in parte da me notaio a mano completato, consta di tre fogli scritti per nove intere facciate e sin qui della decima.

F.to suor Laura Airaghi

Carlo Saverio Fossati sigillo

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI BETANIA ONLUS

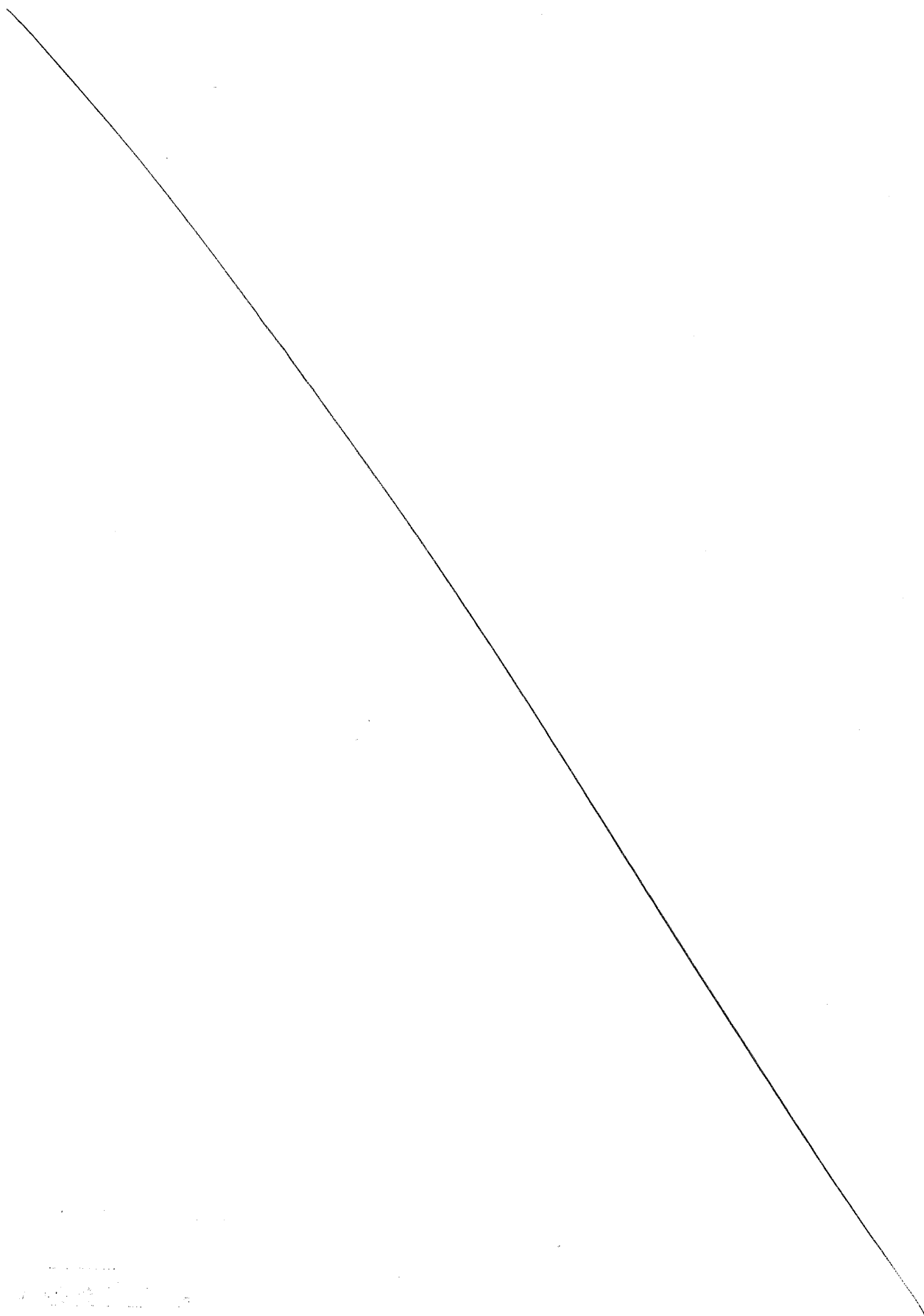
Sede legale in Milano, Via Ettore Ciccotti,9
C.F.97008790152

BILANCIO AL 31/08/2025

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	31/08/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/08/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
2) Servizi	837.321	1.098.561	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
4) Personale	1.729.677	2.493.124	4) Erogazioni liberali	39.707	167.025
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	16.543	16.675
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	124.905	367.198
7) Oneri diversi di gestione	2.680	23.812	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		63.642
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.463.289	3.530.394
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	29.996	84.445
			11) Rimanenze finali		
Totale	2.569.678	3.615.497	Totale	2.674.440	4.229.379
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	104.762	613.882
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	11.488	13.235	1) Da rapporti bancari		65
2) Su prestiti	43.973	103.589	2) Da altri investimenti finanziari	1.960	2.087
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	843.303	115.061
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		546
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	8	281
6) Altri oneri	364	827			
Totale	55.825	117.651	Totale	845.270	118.040
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	789.445	389
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.602	21.043	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	84.463	364.113	2) Altri proventi di supporto generale		
4) Personale	43.050	64.575			
5) Ammortamenti	60.002	89.889			
7) Altri oneri	21.458	23.782			
Totale	221.575	563.402	Totale	0	0
Totale oneri e costi	2.847.078	4.296.550	Totale proventi e ricavi	3.519.710	4.347.419
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	672.632	50.869
			Imposte	4.830	7.245
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	667.802	43.624

Stefano Di Napoli





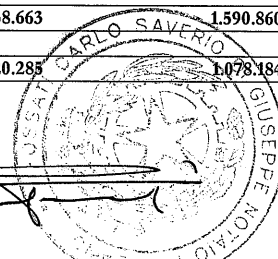
ASSOCIAZIONE GRUPPO DI BETANIA ONLUS

Sede legale in Milano, Via Ettore Ciccotti, 9
Codice fiscale 97008790152

BILANCIO AL 31/08/2025

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/08/2025	31/12/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7) Altre	146.387	124.823
TOTALE	146.387	124.823
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	4.243.227	4.948.050
2) Impianti e macchinari	74.018	57.089
4) Altri beni	64.284	45.209
TOTALE	4.381.529	5.050.347
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.527.916	5.175.170
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - CREDITI		
1) Verso utenti e clienti		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		14.668
3) Verso enti pubblici		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	541.192	495.831
4) Verso soggetti privati per contributi		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		150.854
9) Crediti tributari		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.401	727
12) Verso altri		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	15.622	3.254
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	10.099	6.486
TOTALE	571.313	671.820
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
3) Altri titoli	26.531	26.531
TOTALE	26.531	26.531
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	934.303	342.765
3) Denaro e valori in cassa	16.817	6.501
TOTALE	951.120	349.266
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.548.965	1.047.617
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.477	25.088
TOTALE ATTIVO	6.093.358	6.247.875
PASSIVO	31/08/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I-FONDO DI DOTAZIONE		
	18.948	18.948
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
III - PATRIMONIO LIBERO		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	- 56.738	-100.362
2) Altre riserve	1.628.651	1.628.650
IV - AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		
	667.802	43.624
TOTALE	2.258.663	1.590.860
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.120.285	1.078.184

Pres. Laura Siragusa



D) DEBITI

1) Debiti verso banche		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	63.186	194.025
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	941.744	1.459.169
2) Debiti verso altri finanziatori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		9.168
6) Acconti		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	19.620	214.780
7) Debiti verso fornitori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	255.709	342.859
9) Debiti tributari		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	16.016	40.986
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	47.818	76.211
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	937.322	818.052
12) Altri debiti		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	287.123	267.768
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.450	1.450
TOTALE	2.569.989	3.424.468

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	144.422	154.364
TOTALE PASSIVO	6.093.358	6.247.875

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI BETANIA ONLUS

Sede in Milano, Via Ettore Ciccotti, 9

Codice fiscale n. 97008790152

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/08/2025

Signori Soci,
sottopongo alla Vostra attenzione la presente Relazione di Missione che insieme con lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto gestionale al 31/08/2025, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

INFORMAZIONI GENERALI

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale iscritta all'anagrafe delle Onlus tenuta presso la Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia.

In data 7/4/2001 l'Associazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico nazionale ed è stata iscritta al registro delle persone giuridiche tenuto presso la Regione Lombardia al n. 364.

LE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione Gruppo di Betania Onlus opera in ambito socio assistenziale e socio sanitario attraverso la realizzazione di attività educative, terapeutico-riabilitative, percorsi formativi ed interventi rivolti ad adolescenti e famiglie in difficoltà.

In ambito socio assistenziale l'Associazione opera attraverso due sezioni operative che si configurano come una Rete di Comunità Educative, Alloggi per l'Autonomia di tipo Educativo, Alloggi per l'Autonomia e Progetti Sperimentali, ognuno autonomo e interdipendente, capace di accogliere, contenere e trasformare il disagio dell'adolescente, fino alla sua dimissione. In ambito sanitario invece l'Associazione gestisce una Struttura Residenziale di Neuropsichiatria infantile che accoglie adolescenti che necessitano di percorsi di cura e riabilitativi comunitari, centrati sulla integrazione degli interventi psicopedagogici, psicoterapeutici, psichiatrici e psicofarmacologici.

LE ATTIVITA' DIVERSE

Nel corso dell'esercizio non sono svolte attività diverse.

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Associazione non ha organizzato raccolte pubbliche di fondi di cui all'art. 143 del tuir. Ha ricevuto però diverse donazioni in denaro come meglio precisato nella Sezione A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, oltre che medicinali e derrate alimentari.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Relazione di Missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017; agli articoli 2423; 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nel principio contabile ETS OIC 35 e nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle

suor Anna D'Ingle

[Firma]



indicazioni fornite nel 1° Principio contabile per gli Enti non profit “Quadri Sistemático per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit”.

La Relazione di Missione, in base a quanto disposto dall’art.13 del D.lgs. 117/2017 e dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione e analisi delle poste costituenti lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto gestionale, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell’Associazione. Nella relazione di Missione sono inoltre illustrati la situazione dell’ente e l’andamento della gestione e sono fornite tutte le informazioni complementari previste dal decreto ministeriale del 5 marzo 2020 ritenute necessarie.

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal decreto ministeriale 5 marzo 2020 e gli schemi di Bilancio in esso proposti.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità che nel caso specifico si è ispirata ai criteri e ai principi, in quanto compatibili, del metodo “economico patrimoniale”.

È importante in ogni caso ricordare che vi sono aspetti della gestione, primo fra tutti l’utilità sociale prodotta dalla Associazione che non possono essere rilevati contabilmente, comportando una perdita di interesse verso gli aspetti monetari in cui si traducono i valori di bilancio e rendendo il risultato economico dell’esercizio un indice sintetico poco significativo a rilevare l’efficienza e l’efficacia di una azienda non profit.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di Missione sono stati redatti in unità di euro, come previsto dall’art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all’unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall’importo esposto nella riga di totale.

Il presente bilancio è stato redatto al fine di determinare il valore del patrimonio dell’Associazione ai sensi di quanto disposto dall’art. 22 comma 4 del DLGS 117/2017 e consentire all’ente di iscriversi al Registro Unico del Terzo Settore. In relazione a quanto chiarito nella circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 9 del 21 aprile 2022, il valore del patrimonio, conformemente alla previsione contenuta nell’articolo 22, comma 4 del Dlgs 117/2017, e nell’articolo 16 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 106 del 15 settembre 2020, deve risultare da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione della documentazione al Runtis completa della relazione dell’organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione.

In virtù di quanto sopra precisato, il presente bilancio riguarda un periodo amministrativo inferiore a 12 mesi. Pertanto, i dati dell’esercizio non sono direttamente comparabili con quelli dell’esercizio precedente, riferiti a un periodo di durata annuale ordinaria. Di conseguenza, nella presente non si procede al confronto con i dati relativi all’esercizio chiuso al 31.12.2024.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell’attività sociale, tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis) del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già

contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

Fabbricati

I fabbricati ricevuti in donazione e successione sono iscritti in bilancio al valore risultante dall'atto di donazione e di successione. All'atto dell'iscrizione dell'immobile nell'attivo patrimoniale, viene incrementato direttamente il valore della "Riserva liberalità immobili" del Patrimonio Netto, senza che ciò generi alcun impatto sul rendiconto gestionale.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo perciò conto delle perdite stimate considerando le singole posizioni in sofferenza ed eventualmente l'evoluzione storica delle perdite su crediti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti per Contributi da ricevere

Nella contabilizzazione dei contributi sono stati seguiti i criteri di valutazione contenuti nella Raccomandazione n.2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit". In particolare, i contributi sono imputati *"fra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevuti o in quello in cui è acquisito il diritto, difendibile in giudizio, di riceverli, purché ad essi sia attribuibile un attendibile valore monetario"*. Nella voce "crediti per contributi da ricevere" sono imputati tutti i contributi non ancora erogati ancorché assegnati in via definitiva.

Debiti per erogazioni condizionate

La voce debiti per erogazioni liberali condizionate comprende debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

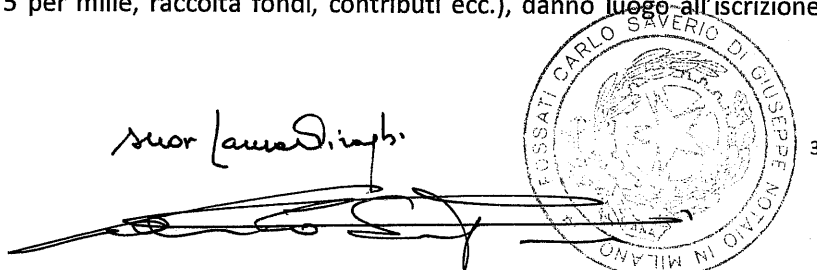
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale.

suor Laura Di. ingh.



3

In contropartita all'iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

In particolare, in contropartita alle attività acquisite attraverso transazioni non sinallagmatiche l'ente rileva un provento nel rendiconto gestionale. In questo modo il rendiconto gestionale dà evidenza della capacità dell'ente di attrarre risorse dall'esterno. Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ammontare del vincolo è appostato nell'apposita riserva del patrimonio netto. A fronte dell'iscrizione di detta riserva viene rilevato uno specifico accantonamento nel Rendiconto gestionale. Nell'esercizio in corso e/o negli esercizi successivi, il venire meno del vincolo è contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo nel rendiconto gestionale. Per le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi finalizzati ad una causa o ad un progetto specifico sono rilevate in contropartita all'apposita riserva di patrimonio netto e rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

Contributi vincolati all'acquisto di immobilizzazioni

Ai sensi del principio contabile nazionale OIC 16, "i contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Tale trattamento contabile è condiviso anche dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti Commissione Enti non Profit n.2. In particolare, la raccomandazione n. 2 del Consiglio stabilisce che: *"le liberalità destinate all'acquisto di immobilizzazioni da ammortizzare devono essere differite e riconosciute come proventi sulla stessa base delle quote di ammortamento relative alle stesse, in modo da associare tali contributi ai benefici economici futuri forniti dai beni strumentali acquisiti."*

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla fine dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza temporale.

Oneri e proventi

I proventi sono stati esposti in bilancio secondo il criterio di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Gli oneri sono stati considerati di competenza dell'esercizio in cui sono stati sostenuti per erogare beni e servizi o per sostenere attività e iniziative di raccolta fondi.

I proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale sulle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Patrimonio netto

Composto dal Fondo di Dotazione iniziale, dal Patrimonio Vincolato, dal Patrimonio Libero e dall'Avanzo/Disavanzo d'esercizio.

Il patrimonio Vincolato comprende le:

- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali che rappresentano quote di contributi ancora da liquidare per la realizzazione di attività deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.
- Riserve vincolate destinate da terzi: rappresentano quote di contributi ancora da liquidare provenienti da liberalità destinate a fondi costituiti da terzi e gestiti presso l'Associazione per la realizzazione di determinati progetti

Il Patrimonio libero è la sommatoria dei risultati di gestione realizzati negli esercizi precedenti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Per le classi delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati predisposti appositi prospetti.

B I - Immobilizzazioni immateriali

Costo storico	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
Migliorie beni di terzi	707.383	40.032		747.415
Software	13.951			13.951
Totale	721.334	40.032		761.366

Fondo ammortamento	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
F.do amm. Migliorie beni di terzi	582.560	18.468		601.028
F.do amm. Software	13.951			13.951
Totale	596.511	18.468		614.979

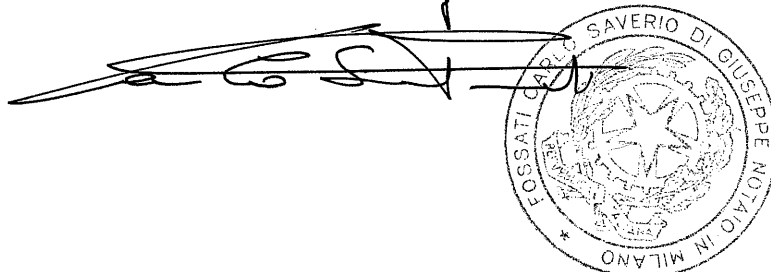
Le migliorie beni di terzi sono legate alle ristrutturazioni dell'immobile sito in Milano, in via Mambretti. L'incremento pari ad Euro 40.032 è legato a lavori di manutenzione straordinaria del Centro Omada.

B II - Immobilizzazioni materiali

Costo storico	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/08/2025
Fabbricati	6.959.034		751.908	6.207.126
Impianti	115.017	22.813		137.830
Attrezzature	45.518			45.518
Automezzi	187.091			187.091
Mobili e arredi	474.851	23.500		498.351
Macchine elettroniche	187.699			187.699
Totale	7.969.210	47.313	751.908	7.263.615

Fondo ammortamento	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/08/2025
F.do amm. spese straordinarie Fabb.	2.010.984	31.226	78.311	1.963.899
F.do amm Impianti	57.928	5.884		63.812
F.do amm Attrezzature	45.518			45.518
F.do amm Automezzi	173.720	1.550		175.270
F.do amm. Mobili e Arredi	450.043	2.424		452.467
F.do amm. Macchine elettroniche	180.669	451		181.120
Totale	2.918.862	41.535	78.311	2.882.086

scor / Anna Di Napoli



Commento alle immobilizzazioni materiali

- Il decremento dei fabbricati è dovuto alla vendita dell'immobile di Milano in via Sebenico.
- L'incremento degli impianti è dovuto: all'acquisto di condizionatori per Euro 11.110; all'acquisto di una lavastoviglie per Euro 2.891; all'acquisto di un forno per Euro 1.112 e l'acquisto di un impianto telefonico per Euro 7.700.
- E' stata ricevuta in donazione un'auto del valore di Euro 1.087.
- L'incremento dei mobili e arredi è dovuto all'acquisto di arredi per la comunità di Fagnano Olona.

Informativa sulle rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi della legge 526/75, dell'art. 10 legge n. 72/1983, dell'art. 25 legge 413/91 e della legge 342/2000 si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio.

Attivo Circolante**Il Crediti**

	31/08/2025
Scadenti entro 1 anno	
Crediti v utenti e clienti	
Crediti v. enti pubblici	541.192
Crediti v soggetti privati per contributi	
Crediti tributari	4.401
Crediti verso altri	15.622
Scadenti oltre 1 anno	
Altri crediti	10.099
Totale	571.313

Crediti v. enti pubblici

La voce crediti v. enti pubblici comprende crediti per attività socio assistenziali nei confronti di Enti pubblici ed è esposta al netto del fondo svalutazione crediti accantonato negli anni precedenti pari ad Euro 52.332. La voce comprende fatture da emettere pari ad Euro 167.351

Crediti tributari

	31/08/2025
Scadenti entro 1 anno	
Credito iva	907
Erario c/irpef	3.494
Totale	4.401

Crediti v. altri

	31/08/2025
Scadenti entro 1 anno	
Anticipi fornitori	102
Note di credito da ricevere	361
Credito inail	12.639
Altri crediti	2.520
Scadenti oltre 1 anno	
Cauzioni	10.099
Totale	25.721

Non esistono crediti la cui scadenza per l'incasso supera i cinque anni.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Titoli**

Tale voce comprende titoli per un valore di Euro 26.531 ricevuti in eredità.

IV Disponibilità liquide

	31/08/2025
Credit Agricole C/C	15.615
Banca Unicredit	3.364
Banca Credito Cooperativo di Carate Brianza	617.782
Banca Intesa...170	507
Banca Intesa c/c	236.540
Banca popolare di Novara	719
Banca Valtellinese -880	13.416
Banca Valtellinese-937	7.342
Pay pall	786
Carte Prepagate	38.233
Denaro in cassa	16.817
Totale	951.121

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	31/08/2025
Ratei attivi	3.195
Risconti attivi	13.282
Totale	16.477

I ratei attivi sono relativi a rimborsi assicurativi per Euro 4.583 e rimborsi da parte del Comune di Gerenzano per Euro 8.699

I risconti attivi sono legati a noleggi cellulari per Euro 580 e canoni di manutenzione per Euro 2.615

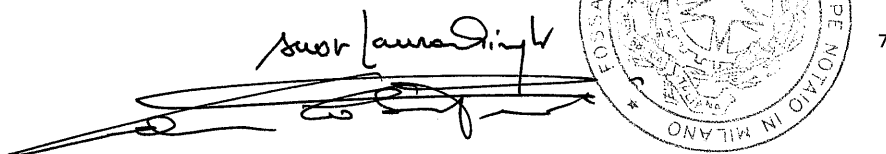
PASSIVO**Patrimonio Netto**

Nel seguente prospetto è rappresentata la dinamica delle componenti del patrimonio netto, al fine di fornire informazioni circa le modalità seguite nel perseguimento della missione istituzionale.

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/08/2025
Fondo di dotazione	18.948			18.948
Patrimonio Vincolato				
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Totale Patrimonio Vincolato				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(100.362)	43.624		(56.738)
Altre riserve	1.628.650			1.628.651
Totale Patrimonio libero	1.528.288			1.571.913
Avanzo/disavanzo di gestione	43.624	624.178		667.802
Totale Patrimonio Netto	1.590.860	667.802		2.258.663

Fondo di dotazione

suor Laura Singh



7

Il fondo di dotazione è la risultante degli apporti dei soci fondatori avvenuti nel corso del riconoscimento giuridico dell'Associazione.

Patrimonio Vincolato

Il patrimonio vincolato comprende le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è la sommatoria degli avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti utilizzabili per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e della Riserva incrementi di patrimonio per liberalità costituita dai lasciti di beni la cui natura e il cui importo comportino un incremento stabile e duraturo del patrimonio dell'Associazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31/08/2025
Saldo iniziale	1.078.184
Utilizzo dell'esercizio	47.556
Accantonamento dell'esercizio a tfr	89.658
Saldo finale	1.120.285

Debiti

	31/08/2025
Scadenti entro 1 anno	
Debiti verso banche	63.186
Debiti per erogazioni liberali condizionate	
Acconti	19.620
Debiti verso fornitori	255.709
Debiti tributari	16.016
Debiti v/istituti di previdenza e assistenziali	47.818
Debiti verso dipendenti e collaboratori	937.322
Altri debiti	287.124
Scadenti oltre 1 anno	
Debiti verso banche	941.744
Altri debiti	1.450
Totale	2.569.989

Debiti verso banche

	31/08/2025
Scadenti entro 1 anno	
Mutui passivi	15.598
Anticipo Fatture	47.588
Scadenti entro cinque anni	
Mutui passivi	336.776
Scadenti oltre cinque anni	
Mutui passivi	604.968
Totale	1.004.930

In relazione ai mutui passivi si precisa quanto segue:

Nel 2007 l'Associazione ha sottoscritto un mutuo passivo con Banca Prossima, rinegoziato in data 30/11/2017 per una durata residua di 20 anni, per un ammontare complessivo di Euro 1.350.000 a fronte del quale ha costituito un'ipoteca per la somma complessiva di Euro 3.000.000 sulla proprietà immobiliare sita nel Comune di Milano in via Ippocrate 22 costituita da edificio adibito a convento, educazione e istruzione.

In relazione alle aperture di credito ipotecario presso il Credito Valtellinese, l'Associazione ha rimborsato l'intero finanziamento in data 5/8/2025.

Acconti

La voce acconti pari ad Euro 19.620 comprende la caparra residua che dovrà essere restituita, in quanto non si è perfezionata la vendita della Villa di Vedano Olona.

Debiti verso fornitori

	31/08/2025
Scadenti entro 1 anno	
Debiti v fornitori	175.084
Fornitori c/fatture da ricevere	75.929
Note di credito da emettere	4.696
Totale	255.709

Debiti tributari

	31/08/2025
Scadenti entro 1 anno	
Erario c/Ires	1.932
Erario c/Irpef dipendenti	2.913
Erario c/Irpef lavoratori autonomi	8.374
Erario c/imp. sost. Tfr	2.797
Totale	16.016

Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali

	31/08/2025
Scadenti entro 1 anno	
Debiti verso Inps	47.818
Totale	47.818

Debiti verso dipendenti e collaboratori

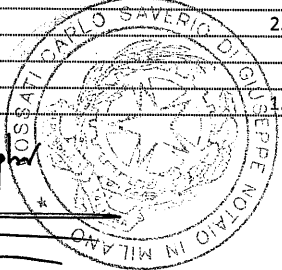
	31/08/2025
Debiti verso dipendenti/r.s	804.501
Debito verso collaboratori	132.821
Totale	937.322

I debiti verso dipendenti sono relativi ai mancati pagamenti degli stipendi delle Suore fondatrici dell'Associazione relativi all' annualità 2023 e 2024 e 2025.

Altri debiti

	31/08/2025
Scadenti entro l'esercizio	
Ratei ferie/tredicesima/quattordicesima	283.292
Deposito cauzioni	
Debiti v uneba	2.885
Altri debiti verso ospiti	947
Scadenti oltre l'esercizio	
Cauzione per affitti	1.450

suor Anna S. imp



9

Totale	288.573
---------------	----------------

E) Ratei e risconti passivi

	31/08/2025
Ratei passivi	104.422
Risconti passivi	40.000
Totale	144.422

Ratei passivi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce ratei passivi.

	31/08/2025
Tari e passo carralo	9.113
Interessi passivi	20.605
Utenze (riscaldamento/acqua)	309
Affitti passivi v aler	77.042
Indennità di fine rapporto complementare	2.880
Spese bancarie	24
Abbonamenti	16
Spese condominiali	8.079
Totale	47.985

Risconti passivi

La voce risconti passivi comprende i seguenti contributi di competenza dell'esercizio successivo ricevuti dalla CEI per Euro 40.000

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale è strutturato secondo le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 5 marzo 2024.

Il Rendiconto Gestionale informa gli stakeholder sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". La classificazione dei proventi è stata fatta in base alla loro origine mentre quella degli oneri in base alla loro natura. I costi comuni relativi alle varie aree gestionali sono stati imputati negli oneri di supporto generale.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva alcune voci del Rendiconto gestionale relative allo scorso anno sono state riclassificate in altre voci per consentire un corretto raffronto con i dati dell'esercizio in corso.

PROVENTI E RICAVI**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I proventi da attività di interesse generale ammontano ad Euro 2.674.440. Tale voce è così composta:

	31/08/2025
Erogazioni Liberali	39.707
Proventi del 5 per mille	16.543
Contributi da soggetti privati	124.905
Proventi da contratti con enti pubblici	2.463.289
Altri ricavi, rendite e proventi	29.996
Totale	2.674.440

Erogazioni Liberali

La voce Erogazioni liberali è così composta:

Denominazione	Importo erogato
Erogazioni da persone fisiche	39.112
Erogazioni liberali da società	595
Totale	39.707

Contributi da soggetti privati

La voce contributi da soggetti privati comprende i contributi per progetti erogati da diversi enti non profit

Proventi da contratti con enti pubblici

La voce proventi da contratti con enti pubblici comprende le rette che l'associazione riceve da diversi enti pubblici per la gestione delle diverse comunità.

Altri ricavi, rendite e proventi

La voce altri ricavi è così composta

Denominazione	Importo erogato
Rimborsi	7.678
Buoni dote Scuola	6.716
Sopravvenienze attive	15.603
Totale	29.996

C) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

	31/08/2025
Da altri investimenti finanziari	1.960
Da patrimonio edilizio	843.303
Altri proventi	8
Totale	845.270

La voce ricavi da altri investimenti finanziari comprende i dividendi per Euro 1.960; la voce ricavi da patrimonio edilizio comprende gli affitti attivi per Euro 13.600 e plusvalenze da alienazione immobili per Euro 829.703; la voce altri proventi comprende gli arrotondamenti attivi per Euro 8.

ONERI E COSTI**A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

	31/08/2025
Servizi	837.321
Personale	1.729.677
Oneri diversi di gestione	2.680
Totale	2.569.678

Servizi

Nella voce servizi sono ricompresi i costi di servizi legati alla gestione delle varie comunità.

Personale

Nella voce personale sono stati imputati anche i costi per collaboratori a progetto ed occasionali.

B) Costi e oneri da attività diverse

L'Associazione non ha sostenuto costi e oneri da attività diverse.

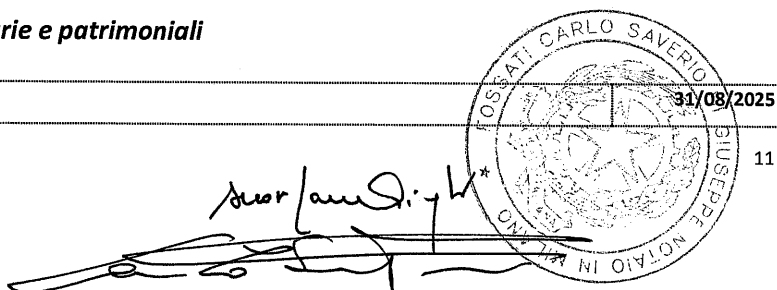
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

L'Associazione non ha sostenuto costi e oneri da attività di raccolta fondi.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	31/08/2025
--	------------

11



Su rapporti bancari	11.488
Su prestiti	43.973
Altri oneri	364
Totale	55.825

Gli oneri su rapporti bancari sono relativi a spese di tenuta conto corrente per Euro 6.567 e interessi passivi bancari pari ad Euro 4.921; gli oneri su prestiti sono relativi ad interessi passivi su mutui, gli altri oneri sono relativi ad interessi su ravvedimento.

E) Costi e oneri di supporto generale

	31/08/2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.602
Servizi	84.463
Personale	43.050
Ammortamenti	60.002
Altri oneri	21.458
Totale	221.575

Materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce materie prime, sussidiarie e di consumo comprende cancelleria e materiale da consumo generico.

Servizi

La voce servizi comprende le consulenze, le manutenzioni, i costi amministrativi e di struttura.

Ammortamenti

Gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 18.467 e gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 41.535.

Altri Oneri

La voce altri oneri comprende sanzioni, imposte e tasse e sopravvenienze passive.

RELAZIONE DI MISSIONE -ALTRE INFORMAZIONI

Compagine sociale

La compagine sociale dell'Associazione è costituita da n. 15 soci. Le attività dell'associazione sono rivolte a soggetti terzi non soci.

Dati sull'occupazione e sui volontari

Si dà atto che al 31/08/2025 operano all'interno dell'Associazione n. 80 dipendenti e 1 collaboratore e 3 stagisti.

Si segnala che sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti viene rispettato il rapporto uno a otto ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n.117/2017:

Retribuzione annua lorda	Rapporto
39.475,66	2,26
17.453,10	

Regime fiscale adottato

L'Associazione segue il regime fiscale delle Onlus di cui al DLgs.460/97. Ai fini Ires, l'attività istituzionale e le attività connesse sono de commercializzate e pertanto non rilevanti. Ai fini Irap, l'Associazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 77 comma 1 bis della legge regionale della Lombardia n. 10/2003.

Compensi spettanti all'organo esecutivo e di controllo

I membri del consiglio di amministrazione ed i revisori ricoprono le cariche a titolo gratuito.

Informazioni sui patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017;

L'associazione non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario che consente di illustrare la capacità della realtà di generare flussi finanziari per far fronte alle proprie obbligazioni.

Dal punto di vista economico, l'Associazione ha registrato al 31/08/2025 un utile pari a Euro 667.802. Tale risultato positivo è principalmente riconducibile alla plusvalenza realizzata con la vendita dell'immobile sito in via Sebenico a Milano. L'incasso derivante da tale operazione ha contribuito in modo significativo al miglioramento della situazione finanziaria dell'Associazione, consentendo una riduzione dell'esposizione bancaria di circa il 39% rispetto all'anno precedente e un contestuale incremento delle disponibilità liquide.

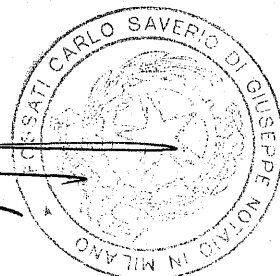
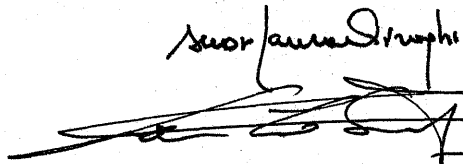
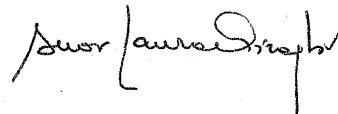
Evoluzione della gestione

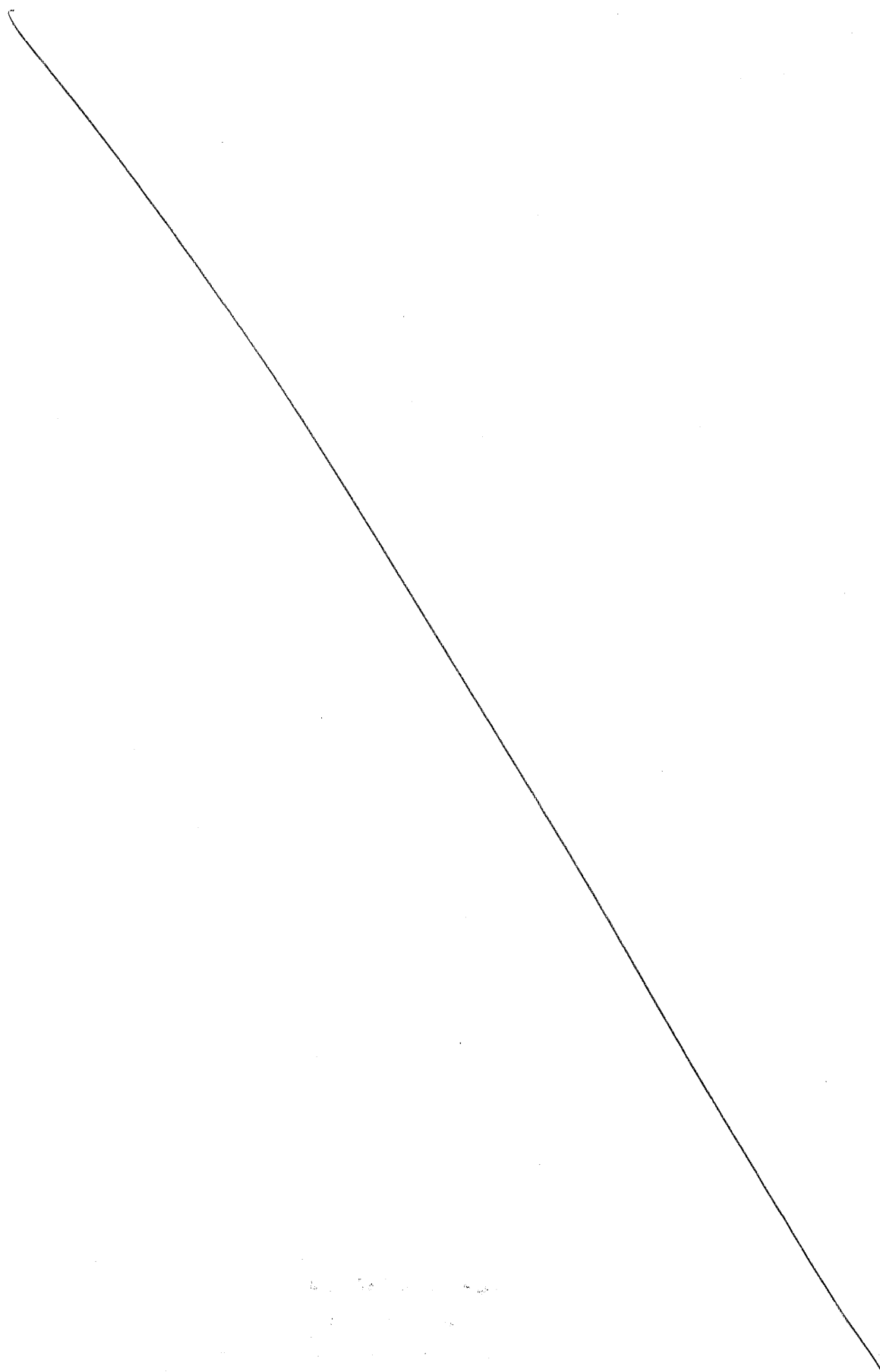
In relazione alla capacità di continuare a svolgere la propria attività in futuro, l'Associazione prevede di far fronte alle obbligazioni assunte senza difficoltà, grazie all'incasso della vendita dell'immobile di Via Sebenico. L'Associazione continuerà a svolgere la sua attività con regolarità.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

* * * * *

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente





ASSOCIAZIONE GRUPPO DI BETANIA ONLUS

Sede legale in Milano, Via Via Ettore Ciccotti, 9
Codice fiscale n. 97008790152

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL BILANCIO INFRANNUALE AL 31 AGOSTO 2025

AGLI ASSOCIATI

La mia attività è stata ispirata, oltre che alle disposizioni di legge e di statuto, alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio infrannuale dell'Associazione alla data del 31 agosto 2025 per attestare il patrimonio ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS. Il bilancio è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un utile di periodo di euro 672.632.

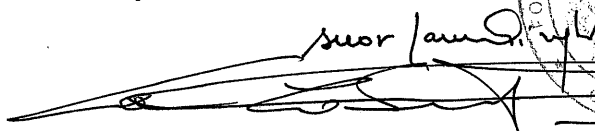
Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

Relazione dell'organo di controllo sul bilancio infrannuale al 31/08/2025




- l'Associazione persegue in via prevalente attività di interesse generale di cui all'art. 5 lett. a e c) del Dlgs 117/2017, attraverso la realizzazione di attività educative, terapeutico-riabilitative, percorsi formativi ed interventi rivolti ad adolescenti e famiglie in difficoltà.
- l'Associazione non ha svolto attività diverse previste dall'art. 6 del Dlgs 117/2017;
- l'Associazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi così come indicata nell'art. 7 comma 1 del Dlgs 117/2017;
- l'Associazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta e indiretta di utili;
- le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito;
- il patrimonio dell'Associazione è stato utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del Dlgs 117/2017

Ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore". In particolare:

- ✓ ho verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui ero a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei miei doveri di vigilanza, dei miei compiti di monitoraggio e dei miei poteri di ispezione e controllo.
- ✓ ho verificato che gli schemi di bilancio adottati siano conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Ai fini della sussistenza del patrimonio minimo di cui all'art. 22 comma 4 del Dlgs 117/2017 richiesto agli enti dotati di personalità giuridica iscritti al Registro Unico del Terzo Settore, ho verificato che il bilancio chiuso al 31.08.2025 sia stato correttamente redatto.

Per quanto a mia conoscenza, i consiglieri, nella redazione del bilancio infrannuale, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

A seguito di tale controllo si rileva che:

- il bilancio infrannuale composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione chiuso al 31.08.2025 è stato correttamente redatto;
- i documenti sono conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio infrannuale al 31 agosto 2025, così come redatto dagli amministratori.

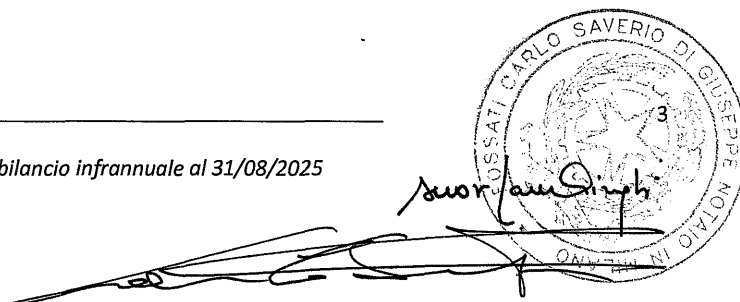
Milano, 11 novembre 2025

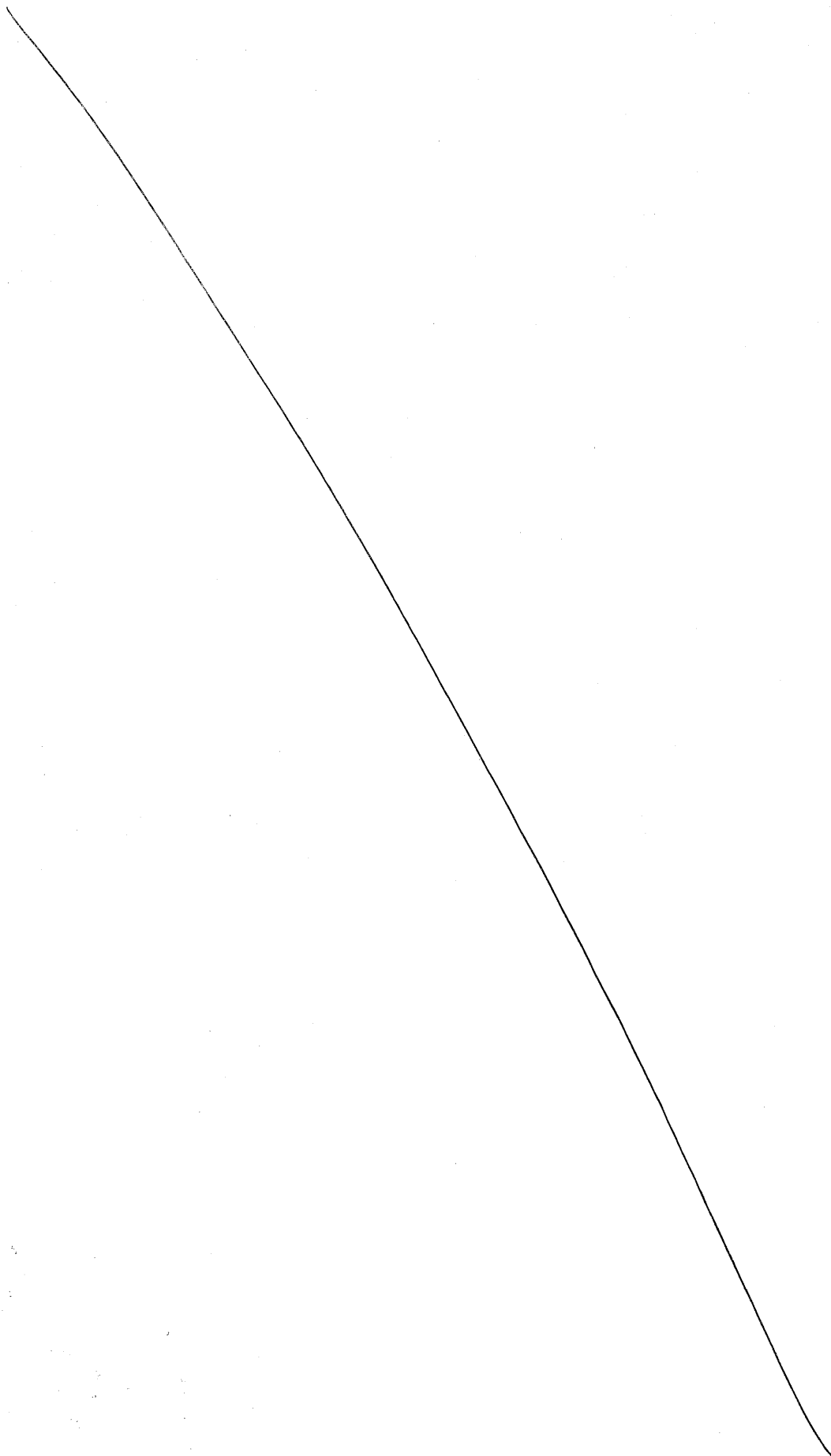
L'organo di controllo

Luisa Cameretti



Relazione dell'organo di controllo sul bilancio infrannuale al 31/08/2025





Allegato "B" N. 5494/19291 repertorio

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART. 1

È costituita un'Associazione denominata "Associazione Gruppo di Betania ETS", in breve "AGB ETS". La denominazione "Associazione Gruppo di Betania ETS" è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta a terzi ed in genere al pubblico.

ART. 2

Essa ha sede nel Comune di Milano. La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione al fine di ottemperare allo scopo statutario può costituire sul territorio diverse Sezioni.

Tali Sezioni sono previste come momenti operativi con una loro specifica autonomia pur essendo interdipendenti dall'Associazione stessa e potranno dotarsi di specifici regolamenti organizzativi, purché nel rispetto delle norme statutarie.

ART. 3

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo Settore.

L'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, e nella composizione della propria struttura interna si conformerà alla Costituzione delle Suore Missionarie di Gesù Redentore.

In particolare l'Associazione persegue le finalità di cui sopra attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale (di cui alle lettere a), b), c), d), i), l), m), p), q), r), u), v) dell'art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/2017):

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Stefano Di Stefano



- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo Settore;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del D. Lgs. n. 112/2017;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'Associazione nell'ambito delle proprie finalità, si rivolge ad adolescenti, giovani e famiglie in difficoltà attraverso la realizzazione di attività educative, percorsi formativi ed interventi in ambito sociale e sanitario. In specie le persone possono essere affidate all'Associazione da: Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Ministero di Grazia e Giustizia, UONPIA ed altri Enti pubblici competenti o da privati. A favore delle persone affidate l'Associazione provvederà, con l'opera delle associate e con il contributo di collaboratori specializzati e di supporto, ad un intervento educativo finalizzato allo sviluppo umano e cristiano e nel rispetto di ogni altra scelta religiosa riservando particolare attenzione ai bisogni degli "ultimi", i più vulnerabili.

L'Associazione mira a promuovere in tutte le persone che accosta, una scelta consapevole che permetta di reinserirsi positivamente nella vita familiare e/o sociale.

L'Associazione può svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui sopra, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione.

L'Associazione potrà esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di

interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. L'attività di raccolta fondi può essere anche svolta in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

PATRIMONIO E MEZZI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO

ART. 4

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Tale patrimonio potrà essere incrementato da eredità, lasciti e donazioni, nonché da ogni altra entrata destinata, per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad incrementarlo.

Spetta all'Assemblea decidere gli investimenti del patrimonio e al Consiglio di Amministrazione le modalità di investimento.

Il Consiglio di Amministrazione vigila sulla conservazione e il mantenimento del patrimonio.

I redditi del patrimonio ed ogni entrata non destinata ad incrementarlo, ivi comprese le quote di associazione, i contributi pubblici o privati e i proventi di eventuali iniziative promosse dal Consiglio, costituiscono i mezzi per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017.

Le risorse economiche dell'Associazione potranno derivare da:

- quote associative;
- contributi degli enti associati;
- contributi e finanziamenti di privati;
- contributi e finanziamenti dello Stato e/o delle Regioni, Province e Comuni, di enti o di istituzioni pubbliche, private e del Terzo Settore anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi e finanziamenti di organismi Europei ed Internazionali;
- lasciti, donazioni ed erogazioni liberali;
- rimborsi, corrispettivi, ricavi o entrate comunque denominate derivanti da attività svolte in convenzionamento o accreditamento, e non solo, per l'esercizio delle attività associative;
- proventi da raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa;

Anna Sinigaglia



- rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- qualsiasi altra entrata derivante da attività diverse;
- ogni altra entrata finalizzata alle attività associative.

ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

ART. 5

L'esercizio sociale ha inizio il 1° (primo) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. L'Associazione redige il bilancio di esercizio per competenza, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

LIBRI SOCIALI

ART. 6

L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) il libro delle associate;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali;

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Le associate hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione di una richiesta scritta al Presidente.

ASSOCIATE

ART. 7

Sono associate, esclusivamente tra le religiose a voti perpetui:

- a) le Fondatrici dell'Associazione, oggi Suore Missionarie di Gesù Redentore, che sottoscrissero l'atto costitutivo del 23 ottobre 1980 presso il Notaio Dr. Paolo De Carli;
- b) ogni altra religiosa di voti perpetui, appartenente alle Suore Missionarie di Gesù Redentore, che ne faccia espressa richiesta scritta. La loro ammissione deve essere approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione, previo formale impegno a rendere il proprio contributo per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

La qualifica di associata è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.

ART. 8

La qualità di associata si perde per morte, dimissioni od esclusione per gravi motivi, deliberata dall'Assemblea con voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi membri, od in seguito a escaustrazione o dimissioni dall'Associazione pubblica di fedeli delle Suore Missionarie di Gesù Redentore. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita associativa.

VOLONTARI

ART. 9

L'Associazione può avvalersi di volontari, che esprimono la volontà di contribuire alle attività di interesse generale in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione iscrive in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.

Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione può avvalersi di volontari di altri enti con i quali collabora.

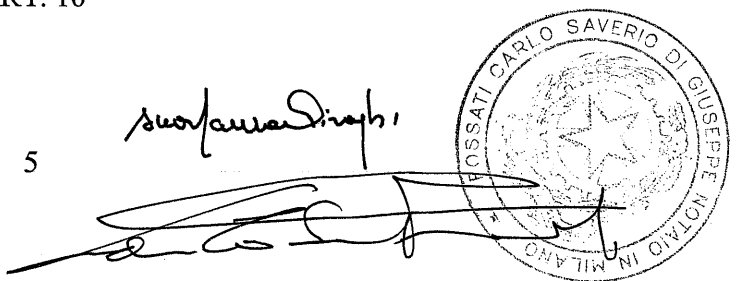
ORGANI

ART. 10

Sono organi dell'Associazione:

- . l'Assemblea delle Associate;

suor Anna Sinigaglia



- . il Consiglio di Amministrazione;
- . il Presidente e il Vicepresidente;
- . l'Organo di Controllo, ove nominato;
- . il Revisore legale dei conti ove nominato.

ASSEMBLEA

ART. 11

Le associate sono convocate in Assemblea dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, previa conforme comunicazione con l'indicazione dell'ordine del giorno.

L'adunanza annuale per l'approvazione del bilancio deve essere tenuta entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea può essere convocata dal Presidente dell'Associazione ogni qualvolta lo ritenga necessario o su istanza di almeno un terzo delle associate con l'indicazione delle materie da trattare. La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione.

La convocazione avviene con qualsiasi mezzo, anche telematico, che permetta l'attestazione della ricezione, inviata dal Presidente e recapitata a ciascun membro almeno otto giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, oltre al relativo ordine del giorno. Nello stesso avviso può essere indicato il giorno, l'ora ed il luogo dell'eventuale adunanza in seconda convocazione. In caso di urgenza la convocazione avviene con le medesime formalità con almeno due giorni di preavviso.

Ciascuna associata, nel caso di impossibilità ad intervenire all'adunanza, ha facoltà di conferire delega scritta ad altra associata. A ciascuna associata non possono essere conferite più di due deleghe. L'adunanza, presieduta dal Presidente, è valida in prima convocazione se è intervenuta almeno la maggioranza delle associate, personalmente o per delega, mentre in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, personalmente o per delega. La seconda convocazione deve essere fissata ad almeno ventiquattro ore di distanza dalla prima. L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti, personalmente o per delega, salvo quanto diversamente previsto dal presente Statuto. Ciascuna associata ha diritto ad un voto.

L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione ed eventuale approvazione delle proposte di modifica dello Statuto, di trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e liquidazione dell'Associazione. Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sono approvate con la presenza di almeno tre quarti delle associate e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- . che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- . che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- . che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

La riunione si intende svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'assemblea ed il segretario verbalizzante.

Delle adunanze dell'Assemblea è redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario dell'adunanza.

ART. 12

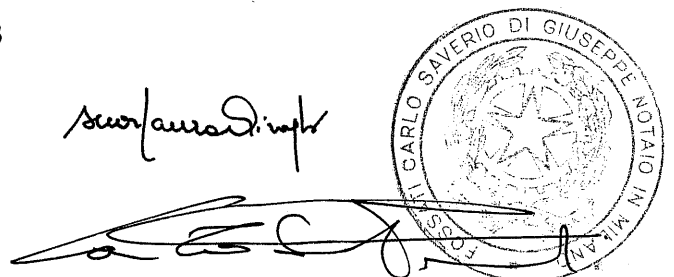
L'Assemblea ha i seguenti poteri:

- a) nominare i membri del Consiglio di Amministrazione sia religiosi sia laici, previa determinazione del numero ai sensi dell'art. 13;
- b) nominare i componenti dell'Organo di Controllo, al verificarsi dei presupposti di legge;
- c) nominare al verificarsi dei presupposti di legge, il soggetto incaricato della Revisione legale dei conti;
- d) approvare il bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- e) deliberare sull'esclusione delle associate;
- f) approvare eventuali regolamenti interni;
- g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, promuovendo azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) deliberare eventuali modifiche allo Statuto ai sensi dell'art. 11;
- i) deliberare, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione ai sensi dell'art. 11;
- j) deliberare l'estinzione, lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio ai sensi degli art. 11 e 19;
- k) deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio di Amministrazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 13

suor Aurora Di. mfr



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read "suor Aurora Di. mfr". To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains a five-pointed star in the center. The text around the star reads "CARLO SAVERIO DI GIUSEPPE" at the top and "NOTAIO IN MILANO" at the bottom.

L'Associazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, formato da un numero variabile di componenti che va da cinque a sette, la cui maggioranza deve essere in ogni caso scelta tra le associate.

I consiglieri eletti durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Qualora durante il mandato venissero a mancare, per qualsiasi causa, uno o più membri del Consiglio, il Presidente ne promuove la sostituzione da parte dell'Assemblea che dovrà essere convocata per provvedervi entro i sessanta giorni successivi. Il consigliere così nominato rimarrà in carica fino alla scadenza del Consiglio in carica al momento della sua nomina.

ART. 14

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti alla gestione dell'Associazione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente Statuto, provvede a:

- a) stabilire gli indirizzi dell'attività dell'Associazione, individuando i progetti da attuare;
- b) redigere il bilancio consuntivo;
- c) redigere e approvare annualmente il bilancio sociale ove richiesto dalla normativa vigente;
- d) deliberare in ordine alle accettazioni di eredità, legati e donazioni nonché in ordine all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- e) deliberare in merito all'ammissione di nuove associate;
- f) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, l'Economo e il Segretario che durano in carica per tutta la durata del Consiglio che li ha eletti. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi componenti; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

La carica di consigliere è svolta a titolo gratuito.

ART. 15

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno due terzi dei suoi componenti, con avviso spedito con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, o a mano a condizione che venga garantita in ogni caso la

prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento della riunione. Il Consiglio è comunque validamente costituito anche nel caso in cui non siano rispettate le modalità suddette, qualora intervengano alla riunione tutti i componenti in carica.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta all'anno anche fuori dalla sede dell'Associazione purché in Italia.

Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza assoluta dei voti dei componenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono anche tenersi per audio conferenza, per videoconferenza o per teleconferenza, alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- . che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- . che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- . che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

La riunione si intende svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente della riunione.

Le deliberazioni possono essere assunte anche mediante la sottoscrizione e l'invio reciproco per approvazione con strumenti telematici della relativa verbalizzazione.

Le deliberazioni constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato.

PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

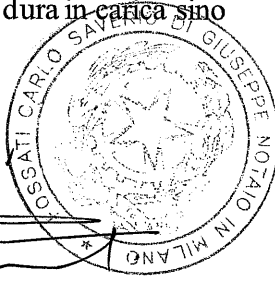
ART. 16

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'Associazione ed esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla Legge e dallo Statuto. Il Presidente è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione e dura in carica sino al termine di mandato di Consigliere e può essere rinominato.

Il Presidente, in caso di urgenza, può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, che saranno successivamente sottoposti al Consiglio appositamente convocato dal Presidente entro 30 (trenta) giorni dall'adozione di tali provvedimenti urgenti.

Il Vicepresidente è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione e dura in carica sino al termine di mandato di Consigliere e può essere rinominato.

Anna Laura D'Amico



Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. Di fronte ai terzi la firma del Vicepresidente basta a far presumere l'assenza o l'impedimento del Presidente ed è sufficiente a liberare i terzi compresi i pubblici uffici da qualsiasi ingerenza o responsabilità circa eventuali limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti ai quali la firma si riferisce.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare singole materie al Vicepresidente.

ORGANO DI CONTROLLO

ART. 17

Al verificarsi del superamento delle soglie previste dall'articolo 30 del D. Lgs. 117 del 2017, l'Assemblea nomina l'Organo di controllo; esso è monocratico e dura in carica per tre anni e possiede i requisiti previsti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 codice civile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

ART. 18

Al verificarsi del superamento delle soglie previste dall'articolo 31, comma 1, del D. Lgs. 117 del 2017, l'Assemblea nomina il Revisione legale dei conti, scelto tra gli iscritti all'albo dei revisori legali dei conti, che dura in carica tre anni.

Qualora il membro dell'Organo di controllo sia iscritto all'albo dei revisori legali dei conti, questo può altresì svolgere la funzione di revisore legale, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

ESTINZIONE O SCIoglimento

ART. 19

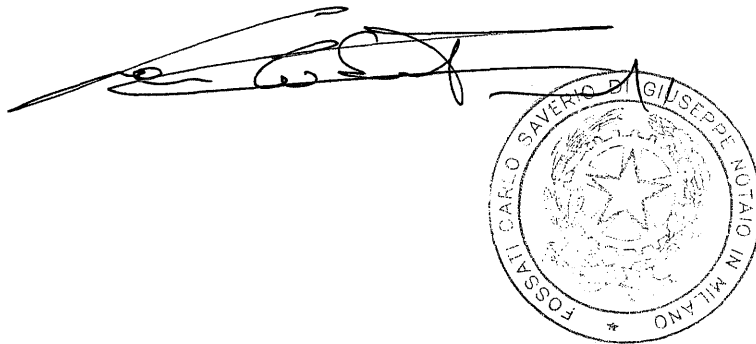
L'estinzione o lo scioglimento dell'Associazione può avvenire con delibera dell'Assemblea straordinaria delle associate, su proposta del Consiglio di Amministrazione. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di altro organismo competente ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe.

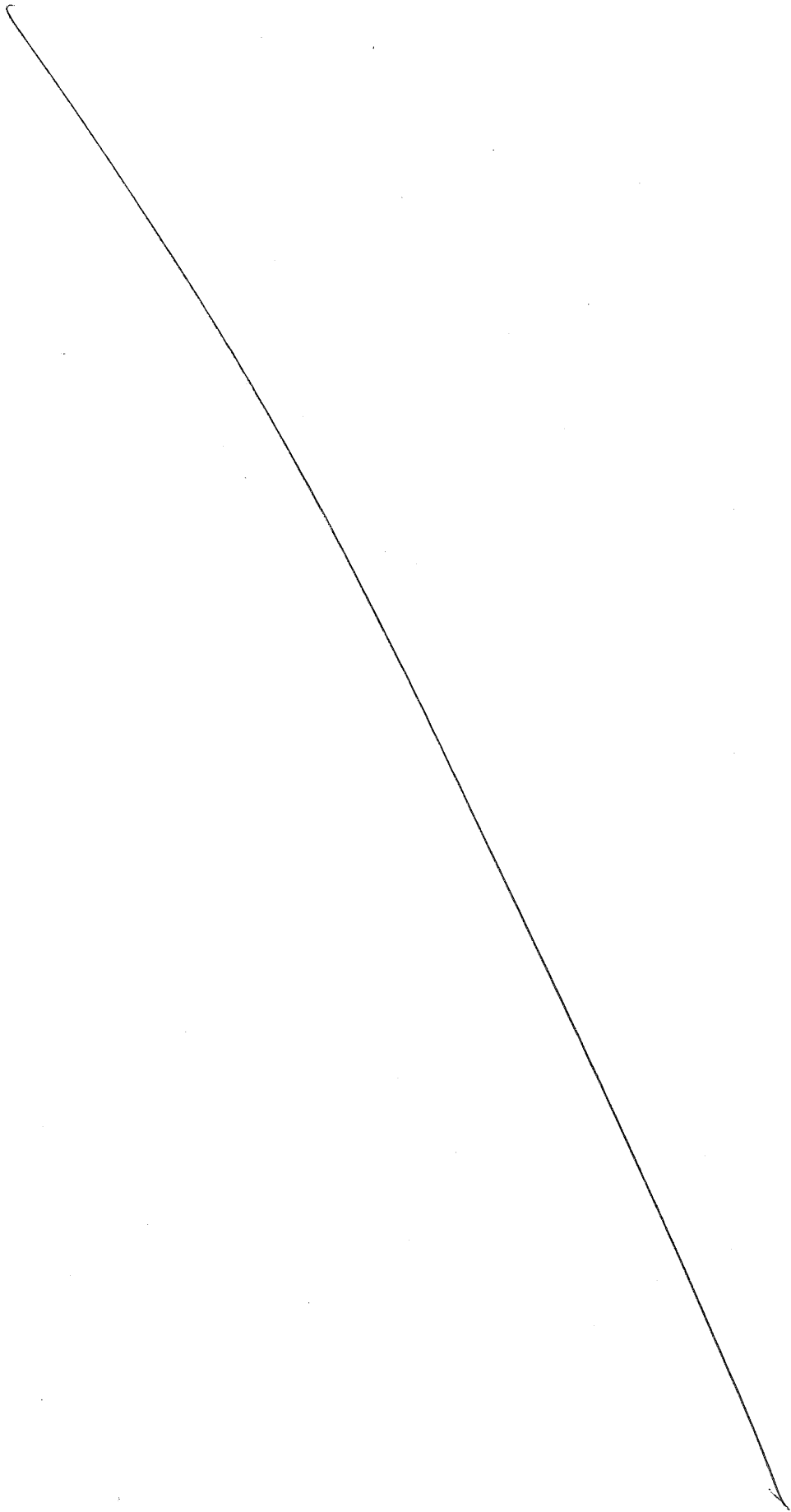
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 20

All'Associazione, per tutto quanto qui non previsto e disciplinato, si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento nella materia degli enti del Terzo Settore e, in particolare dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e/o integrazioni.

Suor Laura Di Nepi





Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, firmato a norma di legge, composto di 41 facciate compresa la presente, che si rilascia per gli usi consentiti.
Milano, 23 dicembre 2025.
Firmato digitalmente dal Notaio Carlo Saverio Fossati.